



COMUNE DI COMERIO
Provincia di Varese

**NOTA INTEGRATIVA AL
BILANCIO DI PREVISIONE
2022-2024**

Area Economico-finanziaria

Premessa

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 del d.lgs. 118/2011) prevede, per gli enti che adottano la contabilità finanziaria potenziata, la stesura della nota integrativa al bilancio di previsione, ovvero una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio. Il nuovo sistema contabile armonizzato disciplinato dal D. lgs. 118/2011 e dal D.P.C.M. 28/12/2011 ha comportato una serie di innovazioni dal punto di vista finanziario e contabile nonché programmatico gestionale di cui le più importanti sono:

1. nuovi schemi di bilancio con una diversa struttura delle entrate e delle spese;
2. previsione delle entrate e delle spese in termini di cassa per il primo esercizio di riferimento;
3. diverse attribuzioni in termini di variazioni di bilancio; quelle relative alla cassa e alle spese di personale per modifica delle assegnazioni interne ai Servizi diventano di competenza della Giunta;
4. nuovi principi contabili, tra i quali quello della competenza finanziaria potenziata che comporta, tra l'altro, la costituzione obbligatoria secondo specifiche regole del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE, ex Fondo Svalutazione Crediti) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV);
5. previsione di nuovi piani dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico/patrimoniale;
6. nuovo Documento Unico di Programmazione DUP in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica.

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione presenta un contenuto minimo costituito da:

- A. i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- B. l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- C. l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- D. l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- E. nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- F. l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- G. gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- H. l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- I. l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- J. altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

A) Criteri di valutazione

La fase di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tiene conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite dall'Ente, tiene inoltre conto delle scelte già operate nei precedenti esercizi e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani riferibili alle missioni dell'Ente.

Come disposto dall'art. 39, c. 2, D.Lgs. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi. Le previsioni triennali di entrata e spesa del bilancio di previsione rispettano i principi di annualità, unità, universalità, integrità, veridicità, attendibilità, correttezza, comprensibilità, significatività, rilevanza, flessibilità, congruità, prudenza, coerenza, continuità, costanza, comparabilità, verificabilità, neutralità, pubblicità e dell'equilibrio di bilancio.

In particolare:

- i documenti del sistema di bilancio, nonostante prendano in considerazione un orizzonte temporale di programmazione triennale, attribuiscono le previsioni di entrata e uscita ai rispettivi esercizi di competenza, ciascuno dei quali coincide con l'anno solare (rispetto del principio n. 1 - Annualità);
- il bilancio di questo ente è unico, dovendo fare riferimento a un'amministrazione che si contraddistingue per essere un'entità giuridica unica. Di conseguenza, il complesso unitario delle entrate finanzia la totalità delle spese. Solo nei casi di deroga espressamente previsti dalla legge, talune fonti di entrata sono state destinate alla copertura di determinate e specifiche spese (rispetto del principio n. 2 - Unità);
- il sistema di bilancio comprende tutte le finalità e tutti gli obiettivi di gestione nonché i valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili a questa amministrazione, fornendo una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa prevista nei rispettivi esercizi. Eventuali contabilità separate, se presenti in quanto espressamente ammesse dalla norma, sono ricondotte al sistema unico di bilancio entro i limiti temporali dell'esercizio (rispetto del principio n. 3 - Universalità);
- tutte le entrate sono iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altri eventuali oneri a esse connessi. Allo stesso tempo, tutte le uscite sono riportate al lordo delle correlate entrate, senza ricorrere a eventuali compensazioni di partite (rispetto del principio n. 4 - Integrità).

La formulazione delle previsioni è stata effettuata, per ciò che concerne la spesa, tenendo conto delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti, il resto delle spese sono state previste tenendo conto degli obiettivi indicati nel DUPS e nella relativa nota di aggiornamento. Analogamente, per la parte entrata, l'osservazione delle risultanze degli esercizi precedenti è stata alla base delle previsioni anche in virtù della conferma, per il triennio 2022/2024 delle aliquote dei tributi comunali adottate nel 2021. In generale sono stati applicati tutti i principi derivanti dall'applicazione della nuova contabilità.

Analisi delle principali voci di bilancio:

IMU

Come noto, la legge di Bilancio 2020 ha abrogato la Tasi e la vecchia IMU a partire dal 2020. In tema di aliquote il comma 756 dell'art. 1 della legge n. 160/2019 introduce, a decorrere dall'anno 2021, una limitazione alla potestà del comune di diversificare le aliquote dell'IMU, stabilendo che detta potestà può esercitarsi esclusivamente con riferimento ad alcune fattispecie predeterminate, per la cui individuazione lo stesso comma 756 rinvia ad un decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge in questione. Probabilmente anche a causa dell'emergenza Covid-19 tale provvedimento non è ancora stato emanato. Siccome i presupposti impositivi della nuova IMU rimangono sostanzialmente invariati e il tessuto economico e sociale risulta fortemente provato dalla attuale crisi economica, l'amministrazione non intende modificare le tariffe per l'anno 2022. Le previsioni del bilancio finanziario sono redatte sulla base dei dati di preconsuntivo 2021 e sulla normativa vigente.

Aliquota Abitazioni principali cat. A/1 – A/8 – A/9 e pertinenze.....	6,00‰
Aliquota Ordinaria.....	10,60‰
Aliquota Aree edificabili.....	10,60‰
Fabbricati categoria D/1 e D/10.....	11,40‰
DETRAZIONE ABITAZIONE PRINCIPALE CAT. A/1 – A/8 – A/9	€ 200,00

ZONA (come definita dallo strumento urbanistico in vigore)	VALORI VENALI per mq di superficie territoriale
Ambito T2 del sistema edificato di rilevanza paesistica	€ 90,00 zona sud € 120,00 zona nord
Ambito di trasformazione in presenza di piano attuativo o di programma integrato di intervento già convenzionato	€ 90,00 zona sud € 120,00 zona nord
Ambito di trasformazione in assenza di piano attuativo o di programma integrato di intervento	€ 55,00 zona sud € 70,00 zona nord
Sottoarea AS1.1 ex art. 120 bis PdR 13.1 in presenza di piano attuativo già convenzionato	€ 90,00
Sottoarea AS1.1 ex art. 120 bis PdR 13.1 in assenza di piano attuativo già convenzionato	€ 55,00
Sottoarea AS1.2 ex art. 120 bis PdR 13.1	€ 70,00
Ambiti inseriti nel piano dei servizi	€ 20,00 zona sud € 20,00 zona nord
Ambiti per attività produttive secondarie e terziarie	€ 45,00 zona nord

Zona sud: area compresa tra il confine con il Comune di Gavirate e la linea della ferrovia Nord Milano;

Zona nord: area compresa tra la linea della ferrovia Nord Milano ed il limite edificabile posto a monte delle frazioni Chignolo e Mattello.

INDICE CORRETTIVO: Riduzione valevole per tutti gli ambiti riguardanti aree di fatto inedificabili a causa delle caratteristiche fisiche dei lotti: 70% del valore.

TARI

La riforma della TARI è stata prevista dalla legge 27 dicembre 2017, N° 205 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018 – 2020). Gli obiettivi di questa riforma erano molteplici: rendere un miglior servizio agli utenti, rendere più omogenee le aree del paese, valutare il rapporto costo-qualità, adeguare le infrastrutture e rendere più trasparenti i costi a carico dei cittadini e delle imprese. Perseguendo tale fine il Governo ha deciso individuare il “giusto prezzo” per il servizio di raccolta, smaltimento dei rifiuti e pulizia urbana. Il compito di fissare i parametri per il calcolo del giusto prezzo è stato affidato ad Arera, Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, che ha approvato due delibere: una riguardante il nuovo metodo tariffario e l'altra riguardante gli obblighi di trasparenza in bolletta. Il nuovo sistema sarebbe dovuto entrare in vigore a pieno regime a partire dal 1 gennaio 2020, ma le richieste di proroga, la decisione di partire con una prima fase sperimentale della Tari e, da ultimo, l'emergenza coronavirus, hanno rinviato tale termine. Le linee di indirizzo fornite da Arera prevedono una definizione più netta del perimetro dei servizi che possono rientrare nella TARI 2021, con tariffe più chiare e più omogenee nei vari territori. La regolazione tariffaria, in pratica, sarà limitata a: spazzamento e lavaggio strade; raccolta e trasporto; gestione tariffe (riscossione) e rapporto con gli utenti; trattamento, recupero e smaltimento. Non saranno ricomprese, pertanto, nel perimetro del servizio di gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani, e pertanto non saranno coperte dalla tariffa definita dall'Autorità, le attività esterne non

strettamente riferibili al servizio, anche qualora siano state incluse nella concessione di affidamento del servizio di gestione integrata del ciclo dei rifiuti, quali: derattizzazione, disinfestazione zanzare, spazzamento e sgombero della neve, cancellazione scritte vandaliche, defissione di manifesti abusivi, gestione dei servizi igienici pubblici, gestione del verde pubblico, manutenzione delle fontane. A tali oneri i Comuni devono provvedere con risorse del proprio bilancio e non con le entrate del tributo. Gli aumenti, poi, dovranno rispettare un tetto massimo e potranno verificarsi solo in presenza di valide motivazioni quali miglioramenti del servizio o riorganizzazioni. A partire dal 2021 sono state introdotte altre novità legate all'entrata in vigore del D. Lgs. 116/2020 ad oggetto "Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio." che ha modificato il D. Lgs. 152/2006 (Codice dell'Ambiente). Pertanto, viene modificata la definizione di rifiuto urbano e, in particolare, viene soppressa la categoria dei rifiuti speciali assimilati agli urbani. I comuni devono provvedere a modificare i propri regolamenti, intervenendo soprattutto sulle riduzioni stabilite dal comma 649 della legge 147/2013, sulla quota variabile della Tari. Dal 2021, i rifiuti assimilati a quelli urbani sono stati sostituiti dalla categoria dei rifiuti urbani prodotti dalle imprese, industrie escluse. Con la modifica dell'articolo 238, comma 10, riferito alla tariffa, l'utente non domestico dovrà scegliere tra il servizio privato e quello pubblico per almeno 5 anni. Si potrà lasciare il privato per tornare al pubblico ma non viceversa. Ulteriori modifiche riguardano i soggetti che devono pagare il tributo: i magazzini delle industrie sono esclusi dal pagamento della Tari, dal momento che le industrie producono solo rifiuti speciali. Di contro, diverse attività quali centri commerciali ed ipermercati, precedentemente esclusi dalla Tari, rientreranno nell'applicazione del tributo.

Per quanto riguarda l'esercizio 2022 sono previste alcune novità spiegate nel dettaglio dalla delibera di Arera N° 15/2022/R/RIF del 18.01.2022, che ha approvato il Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF), il cui obiettivo è garantire maggiore qualità ed efficienza nel servizio di gestione dei rifiuti. Le nuove misure per la Tari saranno in vigore dal 1° gennaio 2023, ma i Comuni hanno tempo fino al 31 marzo 2022 per adeguarsi.

Tra le principali novità della Tari 2022 - fra quelle legate alla qualità del servizio - va segnalato che è stato introdotto un tempo standard per la risposta alle richieste di attivazione o cessazione di nuove utenze, che dovrà esser pari a 30 giorni per una percentuale minima del 70 o del 90%, in base allo schema regolatorio che ciascun Comune sceglierà di adottare. Inoltre, i Comuni sono tenuti a prevedere un piano "straordinario" per il pagamento rateizzato della Tari. La rateizzazione, nello specifico, spetta:

- agli utenti che dichiarino di essere beneficiari del bonus sociale per disagio economico previsto per i settori elettrico e/o gas e/o per il settore idrico;
- agli ulteriori utenti che si trovino in condizioni economiche disagiate, individuati secondo i criteri definiti dall'ente territoriale competente;
- nel caso in cui l'importo addebitato superi del 30% il valore medio riferito ai documenti di riscossione emessi negli ultimi due anni.

Non solo, le novità per la Tari 2022 prevedono anche che l'utente possa chiedere la verifica del bollettino inviato, e l'eventuale rettifica delle somme addebitate, con tempi di risposta non superiori a 60 giorni lavorativi. Per i rimborsi, invece, i Comuni avranno 120 giorni lavorativi a disposizione per procedere.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

L'addizionale viene applicata ai soggetti passivi aventi la residenza nel Comune di Comerio alla data del 1° gennaio di ogni anno. Dal 2008 è previsto il versamento diretto ai Comuni da parte dell'Agenzia delle Entrate. Inizialmente applicata nella misura minima di 0,2 punti percentuali, dal 2012 è stato previsto un adeguamento dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), che prevede la sua applicazione in base alle diverse fasce di reddito con esenzione per i redditi fino a € 10.000,00, nel principio di progressività d'imposta. Tale soglia di esenzione, in base all'art. 1, comma 3 bis, del D. Lgs. 360/98, si intende come limite di reddito al di sotto del quale l'addizione comunale IRPEF non è dovuta e, nel caso di superamento del suddetto limite, l'imposta si applica al reddito complessivo.

Per quanto riguarda l'anno 2022 il Dipartimento delle Finanze ha reso noto che i Comuni nei quali sono vigenti aliquote dell'addizionale comunale all'IRPEF differenziate per scaglioni di reddito, hanno l'**obbligo di adeguare le proprie aliquote ai nuovi scaglioni di reddito previsti per l'IRPEF dal comma 2 dell'art. 1 della legge 234/2021 (legge di Bilancio 2022) entro il termine del 31 marzo 2022 o, in caso di scadenza successiva, entro il termine di approvazione del bilancio di previsione**, come stabilito dal comma 7 dello stesso art. 1.

Per effetto dei nuovi scaglioni l'addizionale, a decorrere dall'01.01.2022, viene così modulata:

Soglia di esenzione (Euro)	10.000
Scaglione da 0 a 15.000 euro - Aliquota (%)	0,40
Scaglione da 15.000 a 28.000 euro - Aliquota (%)	0,50
Scaglione da 28.000 a 50.000 euro - Aliquota (%)	0,60
Scaglione oltre 50.000 euro - Aliquota (%)	0,80

FCDE e Altri fondi

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio. Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che - a regime - dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio.

È ammessa la facoltà di considerare negli incassi anche quelli intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti di competenza dell'esercizio n, scorrendo di un anno la serie di riferimento. Nel secondo anno di applicazione del nuovo ordinamento, il Fondo è determinato assumendo gli incassi totali (competenza + residui) da rapportarsi agli accertamenti di competenza per i primi quattro anni del quinquennio di riferimento, e assumendo gli incassi in competenza da rapportarsi agli accertamenti di competenza per l'ultimo anno del quinquennio. L'ente può, con riferimento all'ultimo esercizio del quinquennio, considerare gli incassi intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti dell'esercizio n. In tal caso occorre scorrere di un anno indietro il quinquennio di riferimento.

La determinazione dell'accantonamento al FCDE è stata preceduta da una dettagliata e puntuale analisi delle partite creditorie dell'Ente.

In primo luogo sono state escluse dal calcolo le seguenti voci:

Comune di Comerio (VA)

Capitolo	Articolo	Descr	Rischio?	Motivazione
1015	1	I.M.U. - IMPOSTA MUNICIPALE UNICA	No	c) entrate tributarie per cassa
1020	1	TASI	No	c) entrate tributarie per cassa
1045	1	TRIBUTO AMBIENTALE PROVINCIALE	No	Entrata correlata a spesa specifica
1050	1	ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	No	c) entrate tributarie per cassa
1140	1	FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE	No	a) crediti da altre amministrazioni pubbliche
2010	1	TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO PER FINANZIAMENTO BILANCI O	No	a) crediti da altre amministrazioni pubbliche
2010	2	TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO 5/1000 IRPEF	No	a) crediti da altre amministrazioni pubbliche
2010	3	TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO PER IMU ABITAZIONE PRINCIPALE	No	a) crediti da altre amministrazioni pubbliche
2010	4	TRASFERIMENTI DELLO STATO PER GLI INTERVENTI DEI COMUNI (ex svil. investimenti)	No	a) crediti da altre amministrazioni pubbliche
2020	1	TRASFERIMENTI CORRENTI DELLA REGIONE FINALIZZATI	No	a) crediti da altre amministrazioni pubbliche
2025	1	CONTRIBUTO REGIONALE SISTEMA EDUCATIVO 0-6 ANNI	No	a) crediti da altre amministrazioni pubbliche
2200	1	TRASFERIMENTI DALLA REGIONE PER FUNZIONI DELEGATE (CARTA SCONTO BENZINA)	No	a) crediti da altre amministrazioni pubbliche
2220	1	TRASFERIMENTI DALLA REGIONE PER FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE SOSTEGNO AFFITTI	No	a) crediti da altre amministrazioni pubbliche
2500	1	INTROITI PER PIANI DI ZONA	No	a) crediti da altre amministrazioni pubbliche
2510	1	TRASFERIMENTI PER FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE	No	a) crediti da altre amministrazioni pubbliche
2520	1	CONTRIBUTO PER GESTIONE ISTITUTO COMPRENSIVO DI COMERIO	No	a) crediti da altre amministrazioni pubbliche
2520	2	CONTRIBUTO PER GESTIONE ISTITUTO COMPRENSIVO DI COMERIO SPESE DI MANTENIMENTO	No	a) crediti da altre amministrazioni pubbliche
2530	1	CONTRIBUTO B.I.M.	No	a) crediti da altre amministrazioni pubbliche
3042	1	RIMBORSO SPESE ANTICIPATE RELATIVE AL SEGRETARIO COMUNALE IN CONVENZIONE	No	a) crediti da altre amministrazioni pubbliche
3043	1	RIMBORSO SPESE ANTICIPATE PER DIPENDENTE IN CONVENZIONE PRESSO ALTRO ENTE	No	a) crediti da altre amministrazioni pubbliche
3045	1	RIMBORSO CENSIMENTO PERMANENTE DELLA POPOLAZIONE	No	a) crediti da altre amministrazioni pubbliche
3050	1	RIMBORSO SPESE DI NOTIFICA	No	a) crediti da altre amministrazioni pubbliche
3430	1	ENTRATE PER STERILIZZAZIONE PER INVERSIONE CONTABILE IVA (REVERSE CHARGE)	No	Iva
3510	2	CANONE AUTORIZZAZIONE E CONCESSIONE POLIZIA IDRAULICA	NO	Entrata correlata a spesa specifica
3520	1	RIMBORSO SPESE ELETTORALI	No	a) crediti da altre amministrazioni pubbliche
4060	1	TRASFERIMENTI STRAORDINARI DI CAPITALE DALLO STATO	No	a) crediti da altre amministrazioni pubbliche
4080	1	TRASFERIMENTI DI CAPITALI STRAORDINARI DALLA REGIONE O DA COMUNI	No	a) crediti da altre amministrazioni pubbliche
4120	1	TRASFERIMENTI DI CAPITALI STRAORDINARI - B.I.M.	No	a) crediti da altre amministrazioni pubbliche
4120	2	CANONE AUTORIZZAZIONE E CONCESSIONE POLIZIA IDRAULICA	NO	Entrata correlata a spesa specifica

Successivamente si è pertanto provveduto a calcolare, la percentuale di accantonamento al FCDE con il metodo della media semplice sulla base delle risultanze estrapolate dal programma di contabilità come previsto dal principio contabile applicato 4/2 e di seguito riportato:

Capitolo 1075 Articolo 1 TARI

Anno	Moltip.	Accertato	Incassi	Accertato*molt.	Incassi*molt.	Calc. progressivo
2020	1,00	339.384,06	319.844,41	339.384,06	319.844,41	0,9424
2019	1,00	342.722,65	301.524,76	342.722,65	301.524,76	0,8798
2018	1,00	340.000,00	323.564,66	340.000,00	323.564,66	0,9517
2017	1,00	345.082,19	319.210,49	345.082,19	319.210,49	0,9250
2016	1,00	334.706,72	313.286,37	334.706,72	313.286,37	0,9360
		0,00	0,00	0,00	0,00	Percentuale 7,3018

Comune di Comerio (VA)

Capitolo 3040 Articolo 2 INTROITO POSA ANTENNA MOBILE

Anno	Moltipl.	Accertato	Incassi	Accertato*molt.	Incassi*molt.	Calc. progressivo
2020	1,00	13.150,00	13.150,00	13.150,00	13.150,00	1,0000
2019	1,00	14.187,50	14.187,50	14.187,50	14.187,50	1,0000
2018	1,00	10.687,50	10.687,50	10.687,50	10.687,50	1,0000
2017	1,00	13.150,00	9.999,00	13.150,00	9.999,00	0,7604
2016	1,00	15.278,00	15.014,53	15.278,00	15.014,53	0,9828
		0,00	0,00	0,00	0,00	Percentuale 5,1373

Capitolo 3071 Articolo 1 POLIZIA MUNICIPALE - RISORSE FINALIZZATE CODICE DELLA STRADA CONVENZIONE

Anno	Moltipl.	Accertato	Incassi	Accertato*molt.	Incassi*molt.	Calc. progressivo
2020	1,00	9.000,00	6.464,20	9.000,00	6.464,20	0,7182
2019	1,00	20.729,28	20.699,08	20.729,28	20.699,08	0,9985
2018	1,00	11.353,66	9.637,30	11.353,66	9.637,30	0,8488
2017	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	Anno non considerato
2016	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	Anno non considerato
		0,00	0,00	0,00	0,00	Percentuale 14,4795

Capitolo 3110 Articolo 1 PROVENTI DELLA MENSA SCOLASTICA

Anno	Moltipl.	Accertato	Incassi	Accertato*molt.	Incassi*molt.	Calc. progressivo
2020	1,00	3.164,79	3.160,09	3.164,79	3.160,09	0,9985
2019	1,00	4.958,92	3.336,93	4.958,92	3.336,93	0,6729
2018	1,00	4.824,43	4.395,43	4.824,43	4.395,43	0,9111
2017	1,00	4.971,36	4.642,36	4.971,36	4.642,36	0,9338
2016	1,00	6.481,17	6.481,17	6.481,17	6.481,17	1,0000
		0,00	0,00	0,00	0,00	Percentuale 9,6734

Comune di Comerio (VA)

Per i seguenti 2 capitoli nei rapporti annui sussistono incassi superiori agli accertamenti ma non riferiti al medesimo esercizio.

Considerando che per il rapporto di tali anni sia mantenuta una percentuale di incasso pari a 100 e che i valori minimi da accantonare risultino differenti rispetto ai calcoli automatici del programma, si è provveduto a valutare l'importo da accantonare sulla base di conteggi extra contabili:

Capitolo 3420 Articolo 1 FITTI REALI DI FABBRICATI

Anno	Acc CO	Inc CO	Inc Re n+1	Rapporto annuo
2016	11.700,00	4.444,41	8.985,78	100,0000%
2017	13.578,93	10.489,21	2.344,58	94,5125%
2018	8.133,99	5.591,66	4.714,43	100,0000%
2019	17.426,82	8.190,26	9.236,56	100,0000%
2020	15.014,26	3.838,52	11.175,74	100,0000%
		Percentuale media di incasso		98,9025%

Considerando per il 2018 ed il 2016 il ragionamento sopra esposto la % da accantonare risulta pari ad 1,0975 %.

Capitolo 3510 Articolo 1 SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Anno	Acc CO	Inc CO	Inc Re n+1	Rapporto annuo
2016	83.393,91	3.393,91	79.817,36	99,7810%
2017	83.000,00	24.053,24	676,99	29,7955%
2018	83.000,00	-	99.788,84	100,0000%
2019	83.701,93	21.926,91	61.775,02	100,0000%
2020	128.224,61	68.224,61	60.000,00	100,0000%
		Percentuale media di incasso		85,9153%

Considerando per il 2018 ed il 2016 il ragionamento sopra esposto la % da accantonare risulta pari ad 14,0847 %.

Ai fini del calcolo dell'accantonamento il Comune di Comerio ha applicato il metodo di calcolo della media semplice con l'applicazione della formula

$$\text{incassi di competenza es. X} + \text{incassi esercizio X+1 in c/residui} / \text{Accertamenti esercizio X}$$
 facendo pertanto slittare all'indietro il quinquennio di un anno.

Per il capitolo **1016/1 "IMU DA ACCERTAMENTI"**, l'ente ha valutato che per una più reale rappresentazione del rischio di mancato incasso sulla voce, fosse più corretto un calcolo ordinario senza l'utilizzo degli incassi a residuo:

Comune di Comerio (VA)

Anno	Acc CO	Inc CO	Rapporto annuo
2016	10.000,00	5.088,00	50,8800%
2017	61.979,77	46.482,27	74,9959%
2018	56.719,00	29.851,59	52,6307%
2019	24.132,50	24.132,50	100,0000%
2020	30.377,67	30.377,67	100,0000%
	Percentuale media di incasso		75,7013%

Ne consegue un accantonamento per il 24,2987 % del totale stanziato.

Di seguito si riporta un riepilogo della situazione dei capitoli risultanti con una % media di incasso inferiore al 100 %, definendo l'importo minimo di legge:

Cap.	Art	Descrizione		Stanz. Assest.	Accertamenti	Reversali	Importo Fondo minimo ^a	Importo Fondo effettivo
1016	1	IMU DA ACCERTAMENTI	PL2	10.000,00	0,00		2.429,87	2.429,87
			PL1	10.000,00	0,00		2.429,87	2.429,87
			CMP	10.000,00	0,00	0,00	2.429,87	2.429,87
			RES	0,00	0,00	0,00		
1075	1	TARI	PL2	320.320,00	0,00		23.389,13	23.389,13
			PL1	320.320,00	0,00		23.389,13	23.389,13
			CMP	320.320,00	0,00	0,00	23.389,13	23.389,13
			RES	163.769,72	163.769,72	17.972,31		
TOTALE TITOLO 1			PL2	330.320,00	0,00		25.819,00	25.819,00
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa			PL1	330.320,00	0,00		25.819,00	25.819,00
			CMP	330.320,00	0,00	0,00	25.819,00	25.819,00
			RES	163.769,72	163.769,72	17.972,31		

Comune di Comerio (VA)

Cap.	Art	Descrizione		Stanz. Assest	Accertamenti	Reversali	Importo Fondo minimo ^a	Importo Fondo effettivo
3040	2	INTROITO POSA ANTENNA MOBILE	PL2	13.150,00	0,00		675,55	675,55
			PL1	13.150,00	0,00		675,55	675,55
			CMP	13.150,00	4.037,50	4.037,50	675,55	675,55
			RES	0,00	0,00	0,00		
3041	1	INTROITI E RIMBORSI VARI	PL2	2.000,00	0,00		0,00	0,00
			PL1	2.000,00	0,00		0,00	0,00
			CMP	4.000,00	6,00	6,00	0,00	0,00
			RES	2.319,98	2.319,98	1,27		
3071	1	POLIZIA MUNICIPALE - RISORSE FINALIZZATE CODICE DELLA STRADA CONVENZIONE COMUNE DI GAVIRATE - FAMIGLIE	PL2	19.000,00	0,00		2.751,11	2.751,11
			PL1	19.000,00	0,00		2.751,11	2.751,11
			CMP	19.000,00	29,40	29,40	2.751,11	2.751,11
			RES	6.365,75	6.365,75	3,98		
3110	1	PROVENTI DELLA MENSA SCOLASTICA	PL2	3.100,00	0,00		299,88	299,88
			PL1	3.100,00	0,00		299,88	299,88
			CMP	3.100,00	148,00	148,00	299,88	299,88
			RES	1.368,59	1.368,59	499,30		
3300	1	LAMPADE VOTIVE	PL2	300,00	0,00		81,42	81,42
			PL1	300,00	0,00		81,42	81,42
			CMP	300,00	0,00	0,00	81,42	81,42
			RES	10,00	10,00	10,00		
3420	1	FITTI REALI DI FABBRICATI	PL2	14.000,00	0,00		0,00	153,65
			PL1	14.000,00	0,00		0,00	153,65
			CMP	14.000,00	0,00	0,00	0,00	153,65
			RES	0,00	0,00	0,00		
3510	1	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	PL2	0,00	0,00		0,00	0,00
			PL1	0,00	0,00		0,00	0,00
			CMP	15.000,00	0,00	0,00	1.505,88	2.112,71
			RES	18.524,00	18.524,00	18.524,00		
TOTALE TITOLO 3			PL2	51.550,00	0,00		3.807,96	3.961,61
Entrate extratributarie			PL1	51.550,00	0,00		3.807,96	3.961,61
			CMP	68.550,00	4.220,90	4.220,90	5.313,84	6.074,32
			RES	28.588,32	28.588,32	19.038,55		

In merito alle voci di entrata coperte da FCDE è stato calcolato lo stanziamento di cassa al netto delle quote imputate a rischio sia sui residui, sia sulla competenza:

Capitolo	Articolo	Descr	Prev 2022	Residuo	FCDE prev	FCDE avanzo	Cassa corretta
			(+)	(+)	(-)	(-)	
1015	1	I.M.U. - IMPOSTA MUNICIPALE UNICA	685.400,00	6.705,01	-	196,99	691.908,02
1016	1	IMU DA ACCERTAMENTI	10.000,00	-	2.429,87	-	7.570,13
1075	1	TARI	320.320,00	163.769,72	23.389,13	64.646,55	396.054,04
2510	1	TRASFERIMENTI PER FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE	-	4.380,00	-	2.120,00	2.260,00
3040	2	INTROITO POSA ANTENNA MOBILE	13.150,00	-	675,55	-	12.474,45
3071	1	POLIZIA MUNICIPALE - RISORSE FINALIZZATE CODICE DELLA STRADA CONVENZIONE COMUNE DI GAVIRATE - FAMIGL	19.000,00	6.365,75	2.751,11	4.526,61	18.088,03
3072	2	POLIZIA MUNICIPALE - RISORSE FINALIZZATE CODICE DELLA STRADA CONVENZIONE BARASSO/LUVINATE/CASCIAGO -	-	1.872,50	-	1.745,07	127,43
3110	1	PROVENTI DELLA MENSA SCOLASTICA	3.100,00	1.368,59	299,88	-	4.168,71
3300	1	LAMPADE VOTIVE	300,00	-	81,42	-	218,58
3420	1	FITTI REALI DI FABBRICATI	14.000,00	-	153,65	-	13.846,35
3510	1	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	15.000,00	18.524,00	2.112,71	-	31.411,29

L'ente ha altresì provveduto allo stanziamento di altri fondi:

Fondo indennità di fine mandato sindaco:

La consistenza del fondo per indennità di fine mandato comprensivo degli aumenti previsti per il periodo risulta essere:

€ 1.906,26 per l'anno 2022;

€ 2.032,44 per l'anno 2023;

€ 2.208,00 per l'anno 2024.

Fondo per rinnovi contrattuali:

La consistenza del fondo per rinnovi contrattuali previsto risulta essere:

€ 14.160,22 per l'anno 2022;

€ 14.978,68 per l'anno 2023;

€ 14.978,68 per l'anno 2024.

Fondo di riserva di competenza:

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto risulta:

per l'anno 2022 in euro 7.260,42 pari allo 0,40% delle spese correnti;

per l'anno 2023 in euro 7.373,13 pari allo 0,43% delle spese correnti;

per l'anno 2024 in euro 7.373,13 pari allo 0,43% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondo di riserva di cassa:

La consistenza del fondo di riserva di cassa previsto risulta pari ad € 7.000,00 pari allo 0,22 % delle spese finali di cassa che ammontano ad € 3.190.128,54, come precisato nella FAQ 12 ARCONET.

Fondo garanzia debiti commerciali

L'ente non ha provveduto alla previsione di accantonamento del fondo poiché in funzione della legge 145/2018, art. 1, comma 859 rispetta i punti:

- A. riportando uno stock del debito pari ad € 8.865,09, inferiore al 5 % del totale delle fatture ricevute nell'anno che ammontano ad € 1.256.241,55;
- B. registrando un tempo medio ponderato di ritardo nei pagamenti pari a “-8”.

Stock dell'anno 2021

Comunicazione

In corso

i Aggiornato al: 28 Febbraio 2022 Alle 00:00
 AGGIORNA

Calcolato da PCC

Importo scaduto e non pagato 23.416,67 € Tempo medio ponderato di pagamento 26 gg	Note di credito -14.551,58 € Tempo medio ponderato di ritardo: -8 gg	Importo scaduto e non pagato Totale 8.865,09 € Importo documenti ricevuti nell'esercizio 1.256.241,55 €
--	---	--

Vedi importi per U.O.

SCARICA DETTAGLIO

ALLINEA STOCK DEL DEBITO

Tua comunicazione

Stock dei debiti commerciali residui scaduti e non pagati 8.865,09 €	Salvato il 21 Gennaio 2022
--	--------------------------------------

ELIMINA COMUNICAZIONE

GESTISCI COMUNICAZIONE

Entrate e uscite non ricorrenti

Le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

1. donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
2. condoni;
3. gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
4. entrate per eventi calamitosi;
5. alienazione di immobilizzazioni;
6. le accensioni di prestiti;
7. i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:

1. le consultazioni elettorali o referendarie locali,
2. i ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale,
3. gli eventi calamitosi,
4. le sentenze esecutive ed atti equiparati,
5. gli investimenti diretti,
6. i contributi agli investimenti.

Comune di Comerio (VA)

Si riepiloga di seguito la rispettanza degli equilibri tra entrate e spese non ricorrenti, limitatamente alla parte corrente del bilancio in quanto la parte investimenti risulta non ricorrente per natura:

Equilibrio non ricorrente	Importi 2022	Importi 2023	Importi 2024
Entrate	415.973,67	77.673,67	72.673,67
Uscite	380.444,71	39.076,63	32.773,67
Saldo entrate uscite	35.528,96	38.597,04	39.900,00
FCDE su entrate non ricorrenti	2.429,87	2.429,87	2.429,87
Spese correnti coperte da oneri	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Saldo finale	- 6.900,91	- 3.832,83	- 2.529,87

Si segnala che la presenza di spese non ricorrenti maggiori alle relative entrate sia un dato positivo in quanto significhi che il bilancio ordinario dell'ente abbia le disponibilità necessarie non solo a fronteggiare le spese ripetitive, quali ad esempio le spese del personale, ma anche una parte di quelle spese che vengono fatte saltuariamente in base alle disposizioni di legge o necessità straordinarie del comune.

Di seguito si riporta il dettaglio delle voci sopra riepilogate:

Comune di Comerio (VA)

Entrate

DESCRIZIONE CAPITOLO	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	Motivazione
TRASFERIMENTI DA PARTE DI PRIVATI	50.000,00	0,00	0,00	1. Donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni
OO.UU. PRIMARI	40.000,00	40.000,00	40.000,00	1. Donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni
OO.UU. SECONDARI	15.000,00	5.000,00	5.000,00	1. Donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni
IMU DA ACCERTAMENTI	10.000,00	10.000,00	10.000,00	3. Gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria
TRASFERIMENTI STRAORDINARI DI CAPITALE DALLO STATO	179.000,00	5.000,00	0,00	7. Contributi agli investimenti
TRASFERIMENTI DI CAPITALI STRAORDINARI DALLA REGIONE O DA COMUNI	0,00	0,00	0,00	7. Contributi agli investimenti
TRASFERIMENTI DI CAPITALI STRAORDINARI - B.I.M.	101.300,00	0,00	0,00	7. Contributi agli investimenti
CANONE AUTORIZZAZIONE E CONCESSIONE POLIZIA IDRAULICA	10.673,67	10.673,67	10.673,67	7. Contributi agli investimenti
RIMBORSO SPESE ELETTORALI	10.000,00	7.000,00	7.000,00	8. Altre entrate non ricorrenti

Uscite

DESCRIZIONE CAPITOLO	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	Motivazione
SPESE PER LAVORO STRAORDINARIO PER	4.000,00	2.000,00	2.000,00	1. consultazioni elettorali
ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO PER	3.000,00	2.000,00	2.000,00	1. consultazioni elettorali
PRESTAZIONE DI SERVIZI PER CONSULTAZIONI	3.000,00	3.000,00	3.000,00	1. consultazioni elettorali
ASSISTENZA E PATROCINIO LEGALE	3.600,00	0,00	0,00	4. sentenze esecutive ed atti equiparati
SPESE PER LITI, ARBITRAGGI E ASSISTENZA GIURIDICO AMMINISTRATIVA	3.500,00	3.500,00	3.500,00	4. sentenze esecutive ed atti equiparati
INTERVENTI STRAORDINARI DI POLIZIA IDRAULICA	10.673,67	10.673,67	10.673,67	5. Investimenti diretti
INCARICO PROFESSIONALE	20.000,00	0,00	0,00	5. Investimenti diretti
ACQUISTO GIOCHI PER PARCHI COMUNALI	10.000,00	0,00	0,00	5. Investimenti diretti
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CORSI D'ACQUA	250.300,00	0,00	0,00	5. Investimenti diretti
MANUTENZIONE E SISTEMAZIONE STRAORDINARIA VIE, PIAZZE E MARCIAPIEDI - OPERE STRADALI	10.000,00	5.000,00	0,00	5. Investimenti diretti
EDIFICIO PER IL CULTO	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5. Investimenti diretti
SPESE GENERALI DI FUNZIONAMENTO CENTRO CIVICO ACQUISTO DI BENI PER EMERGENZA COVID-	1.000,00	1.000,00	1.000,00	7. Altre uscite non ricorrenti
SPESE PER PULIZIA CENTRO CIVICO INTEGRAZIONE PER EMERGENZA COVID-19	2.400,00	2.400,00	2.400,00	7. Altre uscite non ricorrenti
SPESE PER RILEVATORE TEMPERATURA E CONTROLLO GREEN PASS A SEGUITO DI EMERGENZA	771,04	1.302,96	0,00	7. Altre uscite non ricorrenti
SGRAVI RIMBORSI DI IMPOSTE, TASSE	2.000,00	2.000,00	2.000,00	7. Altre uscite non ricorrenti
SPESE VARIE PER LA BIBLIOTECA	200,00	200,00	200,00	7. Altre uscite non ricorrenti
SPESE PER ACQUISTO MATERIALE BIBLIOTECA	500,00	500,00	500,00	7. Altre uscite non ricorrenti
ATTIVITA' BIBLIOTECA	500,00	500,00	500,00	7. Altre uscite non ricorrenti
INIZIATIVE ED INTERVENTI ASSISTENZIALI A FAVORE DELLE FAMIGLIE E DEGLI ANZIANI	50.000,00	0,00	0,00	7. Altre uscite non ricorrenti

Comune di Comerio (VA)

B) Prospetto risultato amministrazione presunto:

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2021		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2021	1.477.468,04
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2021	293.847,67
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2021	2.412.022,79
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2021	2.918.731,38
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2021	128,60
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2021	1.463,97
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2021	14,89
(=)	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2021 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2022	1.265.957,38
(+)	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
(-)	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
(-)	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2021	14.930,00
(+)	Incremento dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
(-)	Fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2021 (1)	4.170,51
(=)	A) Risultato di amministrazione presunto al 31.12.2021	1.246.856,87

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2021		
Parte accantonata (3)		
-	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2021 (4)	73.235,22
-	Fondo anticipazioni liquidità (5)	0,00
-	Fondo perdite società partecipate (5)	0,00
-	Fondo contenzioso (5)	0,00
-	Altri accantonamenti (5)	28.854,00
	B) Totale parte accantonata	102.089,22
Parte vincolata		
-	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	36.787,40
-	Vincoli derivanti da trasferimenti	1.239,47
-	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
-	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
-	Altri vincoli	81.931,83
	C) Totale parte vincolata	119.938,70
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata agli investimenti	309.316,12
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	715.512,83
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2021:		
Utilizzo quota vincolata		
-	Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
-	Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
-	Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
-	Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
-	Utilizzo altri vincoli	0,00
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

Comune di Comerio (VA)

C) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto

Elenco analitico delle risorse accantonate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione presunto elaborato sulla base di dati di preconsuntivo

Descrizione	2020	Applicato	Gestione Competenza	Rivalutazioni	Presunto 2021
	(+)	(-)	(+)	(+)	
Fondo crediti dubbia esigibilità	122.217,90	-	26.753,74	- 75.736,42	73.235,22
Altri accantonamenti	18.931,19	6.077,19	-	16.000,00	28.854,00
Totale parte accantonata	141.149,09	6.077,19	26.753,74	- 59.736,42	102.089,22

Si segnala che nel bilancio di previsione non sono state applicate quote di avanzo accantonato e di conseguenza non sia stato predisposto l'allegato A1.

Elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione presunto.

Descrizione	2020	Applicato	Gestione Competenza	Rivalutazioni	Presunto 2021
	(+)	(-)	(+)	(+)	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	36.767,40	-	-	-	36.767,40
Vincoli derivanti da trasferimenti	1.239,47	-	-	-	1.239,47
Altri vincoli	81.931,83	-	-	-	81.931,83
Totale parte vincolata	119.938,70	-	-	-	119.938,70

Si segnala che nel bilancio di previsione non sono state applicate quote di avanzo vincolato e di conseguenza non sia stato predisposto l'allegato A2.

Risorse destinate agli investimenti rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione presunto elaborato sulla base di dati di preconsuntivo

Descrizione	2020	Applicato	Gestione Competenza	Rivalutazioni	Presunto 2021
	(+)	(-)	(+)	(+)	
Totale parte destinata agli investimenti	656.273,82	656.273,82	309.316,12	-	309.316,12

Si segnala che nel bilancio di previsione non sono state applicate quote di avanzo destinato alla parte capitale e di conseguenza non sia stato predisposto l'allegato A3.

Comune di Comerio (VA)

D) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Le risorse destinabili al finanziamento delle spese di investimento possono essere costituite da:

- le entrate correnti (titoli 1, 2 e 3) non destinate al finanziamento delle spese correnti e del rimborso dei prestiti;
- le entrate in conto capitale (titolo 4);
- le entrate da riduzione di attività finanziarie (titolo 5) eccedenti rispetto alle spese per incremento delle attività finanziarie, destinabili al finanziamento degli investimenti oltre che all'estinzione anticipata dei prestiti;
- le entrate da accensione prestiti (Titolo 5), che costituiscono il ricorso al debito.

Le tabelle seguenti evidenziano le modalità di finanziamento degli investimenti e di alcune spese di parte corrente collegate ad entrate capitali.

INVESTIMENTI 2022	DESCRIZIONE CAPITOLO	TRASFERIMENTI STRAORDINARI DI CAPITALE DALLO STATO	TRASFERIMENTI DI CAPITALI STRAORDINARI - B.I.M.	CANONE AUTORIZZAZIONE E CONCESSIONE POLIZIA IDRAULICA	OO.UU. PRIMARI	OO.UU. SECONDARI
DESCRIZIONE CAPITOLO	Importo	179.000,00	101.300,00	10.673,67	40.000,00	15.000,00
INTERVENTI STRAORDINARI DI POLIZIA IDRAULICA	10.673,67			10.673,67		
INCARICO PROFESSIONALE	20.000,00	20.000,00				
ACQUISTO GIOCHI PER PARCHI COMUNALI	10.000,00	10.000,00				
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CORSI D'ACQUA RETICOLO MINORE	250.300,00	149.000,00	101.300,00			
MANUTENZIONE E SISTEMAZIONE STRAORDINARIA VIE, PIAZZE E MARCIAPIEDI - OPERE STRADALI	10.000,00					10.000,00
EDIFICIO PER IL CULTO	5.000,00					5.000,00
Spese correnti						
SPESE PER MANUTENZIONE ORDINARIA STRADE COMUNALI ED AREE PUBBLICHE	33.000,00				33.000,00	
SPESE DI MANUTENZIONE VERDE PUBBLICO - fin. Oneri	2.000,00				2.000,00	
MANUTENZIONE IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	5.000,00				5.000,00	-

INVESTIMENTI 2023	DESCRIZIONE CAPITOLO	TRASFERIMENTI STRAORDINARI DI CAPITALE DALLO STATO	CANONE AUTORIZZAZIONE E CONCESSIONE POLIZIA IDRAULICA	OO.UU. PRIMARI	OO.UU. SECONDARI
DESCRIZIONE CAPITOLO	Importo	5.000,00	10.673,67	40.000,00	5.000,00
INTERVENTI STRAORDINARI DI POLIZIA IDRAULICA	10.673,67		10.673,67		
MANUTENZIONE E SISTEMAZIONE STRAORDINARIA VIE, PIAZZE E MARCIAPIEDI - OPERE STRADALI	5.000,00	5.000,00			
EDIFICIO PER IL CULTO	5.000,00			5.000,00	
Spese correnti					
SPESE PER MANUTENZIONE ORDINARIA STRADE COMUNALI ED AREE PUBBLICHE	33.000,00			28.000,00	5.000,00
SPESE DI MANUTENZIONE VERDE PUBBLICO - fin. Oneri	2.000,00			2.000,00	
MANUTENZIONE IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	5.000,00			5.000,00	

INVESTIMENTI 2024	DESCRIZIONE CAPITOLO	CANONE AUTORIZZAZIONE E CONCESSIONE POLIZIA IDRAULICA	OO.UU. PRIMARI	OO.UU. SECONDARI
DESCRIZIONE CAPITOLO	Importo	10.673,67	40.000,00	5.000,00
INTERVENTI STRAORDINARI DI POLIZIA IDRAULICA	10.673,67	10.673,67		
EDIFICIO PER IL CULTO	5.000,00		5.000,00	
Spese correnti				
SPESE PER MANUTENZIONE ORDINARIA STRADE COMUNALI ED AREE PUBBLICHE	33.000,00		28.000,00	5.000,00
SPESE DI MANUTENZIONE VERDE PUBBLICO - fin. Oneri	2.000,00		2.000,00	
MANUTENZIONE IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	5.000,00		5.000,00	

E) FPV che coprono investimenti non ancora definiti

Non sussiste la fattispecie.

F) Elenco Garanzie prestate a favore di altri

Non sussiste la fattispecie.

G) Oneri da strumenti derivati o finanziamenti che li comprendono in parte

Non sussiste la fattispecie.

H) Organismi strumentali e partecipati i cui bilanci consuntivi sono consultabili sul sito internet del comune

Non sussiste la fattispecie.

I) elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale

Società partecipate dirette:

ACSM-AGAM RETI GAS ACQUA S.P.A.

Quota di partecipazione 0,000679525 %

Indirizzo internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione (art. 172 TUEL):

<https://www.acsm-agam.it/>

Società partecipate indirette:

ALFA S.R.L.

Quota di partecipazione 0,07954 %

Indirizzo internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione (art. 172 TUEL):

<https://www.alfavarese.it/>

J) Altre informazioni riguardanti le previsioni

Non sussiste la fattispecie.